

Editoriale

Questo numero di «AOFL» (IX/2 2014) è dedicato a Franco Longoni, collega ed amico carissimo, collaboratore della nostra rivista e già sostenitore di altre iniziative editoriali promosse in anni passati. Quando insieme al collega Paolo Fabbri curammo un volume (*La favola di Orfeo*) per l'allora neonata UnifePress – produttiva esperienza purtroppo estemporaneamente fermata –, Longoni vi partecipò con entusiasmo, scrivendo un bellissimo saggio sull'*Orfeo a fumetti* di Buzzati. Offriva allo specialista, ma anche ad un pubblico semplicemente raffinato, una lettura articolata e colta di un'opera esemplare e degna di memoria, non solo per l'originale ricezione di uno straordinario mito classico, ma altresì per il singolare e fantasioso connubio di parola e immagine. Da filologa classica ho intrattenuto per anni con Franco Longoni un confronto ricco di stimoli sulla ricezione e tradizione dei testi greci, ripromettendomi di trovare il tempo di lavorare con lui su qualche volgarizzamento: mi aveva regalato un'edizione del *Ciclope* di Euripide, uno dei tanti apprezzatissimi doni, libri sette-ottocenteschi generalmente, a partire da qualche singolare grammatica greca o manuale di retorica o dizionario greco-latino, per non parlare delle curiosità quale la relazione del Rettore G. Martinelli per l'Inaugurazione solenne degli Studi nella libera Università di Ferrara (20 novembre 1892). Ma per ricordare lo studioso e lo specialista, nonché il conoscitore del libro antico, ne pubblichiamo, non senza rimpianto, l'intera bibliografia preceduta dal profilo di Stefano Carrai.

Angela Maria Andrisano